



Fulvio Creux

ELEGIA PER GORIZIA

*In ricordo, cento anni dopo, dei
caduti di ogni fronte nella
Battaglia di Gorizia*

Brano originale per Symphonic Band

FULVIO CREUX
(Pont Saint Martin (Ao), 1956)

Ha svolto, al febbraio 2016, un'attività musicale così sintetizzabile:

Si è diplomato in Strumentazione per Banda, in Musica corale e direzione di Coro, in Composizione e in Direzione d'Orchestra (Conservatori di Torino e Milano, anni '80).

Si è perfezionato a vari Corsi tra cui, a Vienna, ai Wiener Mastercourses, con Charles Mackerras.

Ha diretto la Banda Musicale di Pont St. Martin (Ao) (1978/82)

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da Camera Eorediese di Ivrea, Angelicum e Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica di San Remo ed Orchestra da Camera del Cantiere dell'Arte di Roma) (anni '80/'90)

Ha vinto il concorso nazionale per Esami e Titoli (prove pratiche di Composizione, Orchestrazione e Direzione) per Direttore della Banda Nazionale della Guardia di Finanza (organico di 102 orchestrali professionisti, vincitori di concorso) (1982).

Ha diretto in questa veste oltre 200 concerti in sale e teatri italiani ed esteri (RAI di Roma, Milano, Torino, Colosseo, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, Donizetti di Bergamo, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano) (1982/92).

È stato docente di Strumentazione ai Conservatori di Bologna e Avellino, ai Corsi della FeBaTi di Lugano (1993/1998)

È stato docente di Direzione, per oltre 15 anni, alla Scuola Superiore di Musica "Accademia Musicale Pescaresè".

Ha tenuto corsi di direzione a Santhià (Vc), Verbania, Forio d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta.

Ha tenuto corsi, per il settore dell'Alta formazione musicale presso i Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004).

Ha diretto, in oltre 40 concerti, nella stagione 1993, il Gran Concerto Bandistico "G. Pinna" della Città di Acerra (Na).

Ha seguito da vicino, dal 1995, la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha realizzato iniziative di rilievo nazionale, collaborando con solisti di fama internazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria".

Ha curato la direzione artistica e musicale della Orchestra di Fiati "Giubileo 2000" della Diocesi di Vallo Lucania (Sa), dedicata principalmente al repertorio musicale d'ispirazione religiosa (1999/2000).

Ha curato la direzione artistica e musicale dell'Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara (2000/06).

Ha vinto, alla guida di questo complesso, il primo premio (ex aequo, categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) e il Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (Cs).

Ha curato la direzione artistica e musicale della Orchestra di Fiati della "Associazione Musicale Lucana", realizzando con questa concerti presso il Conservatorio di Matera prodotti in DVD.

Ha diretto concerti, come "direttore ospite", innumerevoli Bande italiane, con le Orchestre di Fiati dei Conservatori di Terni e di Lecce e le più importanti Orchestre di Fiati italiane, vincitrici di Concorsi Internazionali (Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle Bande del Trentino, Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" di Mirandola, Orchestra di Fiati Giovanile di Delianuova e Civica Orchestra di Fiati di Soncino).

Ha diretto concerti e tenuto corsi e conferenze (primo tra i direttori italiani) in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004, 2005, 2008, 2010 e 2012), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004)

Ha diretto i "Tara Winds" di Atlanta (2001, 2004, 2005 e 2010).

Ha effettuato in Roma (2002, 2003, 2004 e 2005) corsi di Direzione per studenti inviati appositamente a Roma, per conto delle citate Università Statunitensi, per studiare con lui.

Ha effettuato in Roma, nel 2004 e nel 2008, l' "International Conducting Symposium", riservato a direttori professionali degli USA appositamente selezionati per studiare con lui dalla American Bandmasters Assotiation e dalla NBA.

Ha ottenuto la “Citation of Excellence” da parte della National Band Assotiation che dal 2003 lo ha nominato membro della Sezione Internazionale.

È stato invitato a dirigere, primo direttore non americano ospite, alla convention della American Bandmasters Association, in California (dove ha diretto la Banda del Presidente degli USA “Pershing’s Own” di Washington) (2007).

Ha partecipato a giurie di concorsi nazionali ed internazionali (in Italia, Svizzera, Spagna, Irlanda).

È autore di composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, prodotte per lo più su commissione (edite, eseguite ed incise su CD da vari complessi), di lavori teorici adottati in Conservatorio e di scritti pubblicati su riviste e quotidiani in Italia, Svizzera, Francia ed Usa.

Tra le sue composizioni numerose sono quelle adottate ufficialmente da Istituzioni Italiane e del Vaticano:

- l’Inno della Accademia della Guardia di Finanza
- la Marcia d’Ordinanza del corpo delle Infermiere Volontarie (Crocerossine);
- la Marcia del Corpo Militare degli Ingegneri;
- l’Inno della Sanità Militare;
- la Marcia d’Ordinanza dell’Esercito Italiano;
- la Marcia d’Ordinanza della Gendarmeria Vaticana.

Ha orchestrato ed interpretato la versione fedele alla partitura autografa dell’Inno Nazionale Italiano, attualmente inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce “Inno Nazionale” sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

Ha realizzato un DVD didattico dedicato alla Direzione (d’Orchestra e di Banda) per la Collana “Soffia la Musica” (Edizioni “Accademia 2008”, 2010)

È stato inserito nel DVD didattico “Bravo Maestro”, realizzato col patrocinio della Provincia e del Conservatorio di Trento, primo lavoro edito in Italia, dedicato alla formazione tecnica – culturale dei Direttori (Edizioni Scomegna, 2010)

Ha effettuato in tutta Italia ed all’estero di un ampio numero di conferenze e seminari.

Ha curato varie trasmissioni per le tre reti RAI (Radio) e per la Radio Vaticana.

Ha realizzato numerose registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Ha vinto il Concorso Nazionale a Cattedra in “Strumentazione per Banda” presso i Conservatori italiani (1999).

Ha vinto il concorso nazionale per Esami e Titoli (prove pratiche di Composizione, Orchestrazione e Direzione) per Direttore della Banda Nazionale dell’Esercito Italiano (organico di 102 orchestrali professionisti, vincitori di concorso) (1995).

Ha diretto in questa veste oltre 400 concerti in Italia (Accademia di S. Cecilia e Teatro dell’Opera di Roma, Accademia Filarmonica Romana, Carlo Felice di Genova, Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro alla Scala di Milano) e all’estero (Usa, Egitto), alcuni dei quali alla presenza dei Presidenti O. L. Scalfaro, C. A. Ciampi, G. Napolitano e di S. S. Giovanni Paolo II (1998/2014).

Ha ricevuto i seguenti premi e riconoscimenti:

Premio “Fontane di Roma” (Roma, Teatro Argentina, 1988)

Premio Internazionale “Foyer des artistes” (Roma, Aula Magna dell’Università La Sapienza, 1989)

Grande medaglia d’oro, in occasione della “Giornata del turismo e dell’ospitalità” (Roma, Campidoglio, 1990)

Premio “Ercole d’oro” (Roma, Accademia Internazionale degli studi economici e sociali, 1992)

Targa d’oro “Mario del Monaco (Roma, Accademia di Romania, 1993)

Premio “V. Brusoni” (Quarna Sotto (Vb), Museo dello Strumento a Fiato, 1996)

Coppa “Senato della Repubblica” (Firenze, Accademia Toscana “Il Machiavello”, 1995)

Premio “Dirupo d’oro” (Pisticci (Mt), 1997)

Premio “Capo Circeo” (Roma, Campidoglio, anno 2007/8?)

Comune di Monterubbiano, AP: Cittadinanza onoraria (2004)

Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana (Roma, Scalfaro/Prodi).

Fulvio Creux
ELEGIA PER GORIZIA

In ricordo, cento anni dopo, dei caduti di ogni fronte nella Battaglia di Gorizia

Ad Andrea, che ha nutrito la mia volontà di fare bene...

Presentazione

La Sesta Battaglia dell'Isonzo, detta anche Battaglia di Gorizia, fu combattuta nella prima metà dell'agosto 1916 tra l'Esercito Italiano e quello Austroungarico. Essa vide la conquista della città da parte delle truppe italiane, che avevano fatto precedere l'azione da lunghi bombardamenti di artiglieria.

La presa di Gorizia costò agli italiani il quadruplo di perdite rispetto a quelle dell'esercito rivale, che aveva dalla sua parte il possesso di difficilmente espugnabili difese, ma rappresentò una vittoria importante e una tappa significativa nella storia del conflitto, che tra l'altro contribuì alla subito successiva entrata in guerra della Romania, a fianco dell'Intesa.

In occasione del centesimo anniversario di questo episodio il Comune di Gorizia ha predisposto una serie di manifestazioni, tra le quali, l'8 agosto 2016, un Concerto della Banda dell'Esercito.

Per la circostanza ho voluto ricordare quei giorni oggi così lontani, ma tuttora vivi nella memoria, con una composizione per Banda. È così nata questa "Elegia" che, più che percorrere con senso descrittivo gli eventi, vuole creare un'evocazione degli stessi e delle gesta di quei tanti "uomini comuni" che, sotto ogni fronte e ogni bandiera hanno combattuto e, in molti casi, lasciato su quella terra la loro gioventù e le loro speranze.

Per farlo, come consuetudine nella mia produzione, ho utilizzato materiale tematico preesistente, "conosciuto" e legato agli eventi celebrati, attingendo da principio ai canti dell'epoca che fanno riferimento alla città irredenta: "*O Gorizia tu sei maledetta*", anzitutto, e "*Fuoco e mitragliatrici*".

Si tratta di pagine che, paradossalmente, hanno due cose in comune:

- sotto l'aspetto del testo, entrambe esprimono un messaggio che è "contro la guerra";
- sotto l'aspetto della musica, si basano su melodie che – forse unici esempi tra i canti coevi – nulla hanno da spartire con i canti degli alpini (con i quali, nell'immaginario collettivo, è identificata la musica della grande guerra).

Ho poi impiegato inni e marce degli eserciti che si sono fronteggiati:

- da un lato quelli delle truppe austroungariche, simboleggiate dal *Kayserhymne* di Franz Joseph Haydn (oggi Inno della Germania), dall'altro quello delle truppe italiane, rappresentate in primis dalla *Marcia Reale* di Giuseppe Gabetti, poi dalle musiche d'ordinanza di alcuni tra i reparti che hanno partecipato alle storiche gesta: la Brigata Sassari (con l'Inno *Dimònios*), i Bersaglieri (con *Flik Flok*) e le truppe di Artiglieria e Cavalleria (con *Principe Eugenio*).

Non me ne vogliano gli eventuali "esclusi" dalla citazione: non è possibile, in un brano musicale, ricordare tutti, sia perché alcuni temi erano già stati da me impiegati in altre composizioni, sia e soprattutto perché non tutti i reparti hanno musiche che li caratterizzano.

Elegia per Gorizia si sviluppa, formalmente, attraverso questo percorso:

- a) un Adagio religioso (sul tema di *Fuoco e mitragliatrici*) crea il clima di attesa (batt. 1/13);
- b) il Tema principale (*O Gorizia tu sei maledetta*) ci porta nel luogo dell'azione (batt. 15/52);
- c) si scatena la battaglia (percussioni alternate alla *Marcia Reale* e all'*Inno Austriaco*) (batt. 53/73);
- d) inizia l'avanzata per la conquista della città (*Dimònios*, *Flik Flok*, *Principe Eugenio*) (batt. 74/129);
- e) segue il momento della meditazione e del dolore (*Fuoco e mitragliatrici*) (batt. 139/165);
- f) dopo un attimo di esitazione, in cui fanno eco alcuni frammenti tematici, ritorna a tutta forza il tema principale, affiancato all'incipit dell'Inno di Mameli: scelta simbolica, questa, che vuole essere augurio per momenti di pace e prosperità alla città friulana e, con essa, a tutte le genti del mondo.

ELEGIA PER GORIZIA

In ricordo, cento anni dopo, dei caduti di ogni fronte nella Battaglia di Gorizia

Ad Andrea, che ha nutrito la mia volontà di fare bene...

(Santa Maria delle Mole, Marino, Roma, giugno 2016)

FULVIO CREUX

Mesto $\text{♩} = 104$ rall.

The score is for a full orchestra and includes the following parts:

- I II Flute
- I (II) Oboe
- Clarinet in E \flat (*ad libitum*)
- I Clarinet in B \flat
- II Clarinet in B \flat
- III Clarinet in B \flat
- Alto Clarinet in E \flat (*ad libitum*)
- Bass Clarinet in B \flat
- I II Alto Saxophone (*in mancanza*)
- Tenor Saxophone (*p*, *in mancanza*)
- Baritone Saxophone (*in mancanza*, *p*)
- (I) II Bassoon (*ad libitum*)
- I II Trumpet in B \flat
- I II Horn in F (*p*)
- I II Trombone
- I II Cornet in B \flat (*ad libitum*)
- (I) II Euphonium (*1^o*, *p*)
- Tuba (*1^o*, *p*)
- Timpani
- Snare Drum
- Cymbals
- Bass Drum

172

172

I II Fl.

I (II) Ob.

E \flat Cl.
(ad lib.)

I Cl.
Solo
pp

II Cl.

III Cl.

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.

II A. Sax.
Solo
mf

T. Sax.

B. Sax.

Bass.
(ad lib.)

I II Tpt.

I II Hn.

I II Tbn.

I II Cor.
(ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

